



COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 – 66020 Rocca San Giovanni
Telefono 0872 607033 – 0872 60121 – 0872 60630 – Fax 0872 620247

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37, lettera a) dell'art. 1, prevede per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote;

N.B. Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2019, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2019, con la sola eccezione della TARI.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 619.417,68		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 656.965,05		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 656.965,05	€ 656.965,05	€ 656.965,05
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Si ritiene che non produrranno significativi effetti sul gettito le disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 relative a:</i></p> <p><i>terreni agricoli, che in questo comune hanno sempre pagato l'imposta;</i></p> <p><i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli, perché trattasi di ipotesi residuale e di modico importo, già contemplata nel regolamento comunale;</i></p> <p><i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato, perché non ricorre;</i></p> <p><i>determinazione rendita catastale su imbullonati, perché non ricorre.</i></p> <p style="margin-left: 40px;">- <i>La quota di alimentazione F.S.C. per l'anno 2019 non è ancora stata resa nota, pertanto sono stati confermati gli importi dell'anno 2018, con una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C. pari ad € 163.153,43. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C.</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2019, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2019, con la sola eccezione della TARI.</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state concesse agevolazioni in base alla normativa di riferimento.		
Effetti connessi a disposizioni	Non sono state concesse agevolazioni in base al regolamento		

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	comunale.
---	-----------

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 81.398,45		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 80.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Sul gettito del tributo si ritiene che non deriveranno effetti a causa delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso, in quanto la relativa decurtazione è compensata dal ristoro contenuto all'interno del F.S.C. 2016 per l'importo di € 87.668,52;		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato, perché non ricorre.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Sulla scorta degli incassi dell'anno 2016 si è ritenuto di poter lievemente incrementare la previsione di entrata rispetto all'esercizio precedente.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 496.120,13		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 512.672,03		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 550.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non vi sono state modifiche relative al tributo che risvestano particolare rilievo.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono state elaborate utilizzando i medesimi criteri di calcolo adottati nei precedenti esercizi sulla base del piano finanziario dei costi con deliberazione consiliare n. ____ del _____ in maniera tale da assicurare l'integrale ristoro degli oneri derivanti dalla gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state concesse agevolazioni in base alla normativa di riferimento.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il regolamento comunale IUC, approvato con delibera di C.C. n. 17 dell'8-09-2014 e s.m. ed i., di cui la TARI costituisce una delle componenti, prevede agevolazioni in favore delle seguenti tipologie di utenza, previste negli artt. da 10 a 15 del		

	citato regolamento:
--	---------------------

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 104.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 100.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si rinvia alle considerazioni già riportate nell'analogo prospetto relativo all'IMU.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state concesse agevolazioni in base alla normativa di riferimento.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono state concesse agevolazioni in base al regolamento comunale.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 9.162,59		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 10.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Si rinvia alle considerazioni già riportate nell'analogo prospetto relativo all'IMU.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state concesse agevolazioni in base alla normativa di riferimento.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono state concesse agevolazioni in base al regolamento comunale.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 13.446,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 26.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Si rinvia alle considerazioni già riportate nell'analogo prospetto relativo all'IMU.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state concesse agevolazioni in base alla normativa di riferimento.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono state concesse agevolazioni in base al regolamento comunale.

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nell'anno 2019, per cercare di arginare la carenza di liquidità che affligge le casse comunali, è ferma convinzione dell'Amministrazione comunale che è necessario uno sforzo dell'Ufficio Tributi superiore a quello degli anni precedenti. Si procederà infatti all'accertamento dell'evasione tributaria IMU, TASI e TARI degli anni 2014 e 2015. Si procederà inoltre al recupero forzoso di tutti gli altri tributi, imposte e canoni comunali in scadenza. Ben due annualità in luogo di una soltanto, come avveniva nei precedenti esercizi. Di ciò potrà beneficiare in parte anche il contribuente, il quale incorrerà in un minore carico di spesa relativo agli interessi passivi.

Infatti la previsione di bilancio riflette un maggiore stanziamento in entrata dell'accertamento IMU, che ha dato notevoli frutti nell'esercizio 2018, che volge al termine, e per il quale la previsione di bilancio è stata rispettata. Non si è invece previsto un incremento analogo per la riscossione coattiva, che ha manifestato una minore velocità di esazione.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione è stata formulata in base ai dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali per l'anno 2018, poiché quelli relativi al 2019 non sono stati ancora resi noti e l'ammontare provvisorio è pari ad € 122.00395.

La previsione mantiene inalterata la quota di alimentazione F.S.C. 2018, che comporta una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio per ulteriori € 163.153,43, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C.. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C..

Proventi sanzioni codice della strada

In bilancio sono iscritti proventi per complessivi € 25.000,00 derivanti dalle sanzioni ex articolo 208 Codice della Strada. Si prevedono anche introiti per complessivi € 30.000,00 per sanzioni derivanti da autovdox.

Sono iscritti in bilancio anche gli accertamenti derivanti da ruoli coattivi, per i quali è stato effettuato il relativo accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Con deliberazione di G.C. n. 62 del 29-11-2018 si è provveduto ad operare la destinazione di tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge n. 120/2010.

Altre entrate di particolare rilevanza

Rivestono notevole importanza per il bilancio comunale i proventi derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici.

1.2. Le spese²

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

L'Amministrazione comunale, sempre per arginare la cronica carenza di liquidità che affligge le casse comunali, nonché per evitare di impegnare risorse la cui riscossione appare molto difficoltosa, ha deciso per il triennio 2019/2021 di non avvalersi della facoltà di abbattere le percentuali da accantonare in bilancio, ma ha stanziato il 100% degli importi derivanti dal calcolo del FCDE.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori						100
	Non sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	
RENDICONTO *	Tutti gli enti	100 (55%)	100 (70%)	100 (85%)	100%	100%	100%

*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale

➤ *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO SINTETICO -

IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti-inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente si è avvalso/non si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Capitolo	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
120008	Tassa rifiuti (TARI)	SI	Perché in bilancio sono iscritti residui attivi esigibili, ma per i quali vi sono criticità nella effettiva riscossione
10052-110060	Proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU	SI	Perché l'accertamento è effettuato per cassa e non sono presenti in bilancio residui attivi
310020-310021	Proventi sanzioni e ruoli codice della strada	SI	Perché l'accertamento è effettuato per cassa e non sono presenti in bilancio residui attivi
310000	Sanzioni amministrative	SI	Perché in bilancio sono iscritti residui attivi esigibili, ma per i quali vi sono criticità nella effettiva riscossione
320002	Fitti attivi	SI	Perché in bilancio sono iscritti residui attivi esigibili, ma per i quali vi sono criticità nella effettiva riscossione
	Proventi acquedotto	NO	Perché il servizio ed i relativi proventi sono di pertinenza sella S.A.S.I. Sp.A.
	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Perché gli impianti non generano proventi e la previsione d'incasso iscritta in bilancio è pari ad € 0,00

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2019

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento minimo FCDE	Stanziamiento effettivo FCDE
120008	TARI	17,49	520.000,00	85%	77.305,80	90.948,00
110060	Proventi recupero evasione tributaria ICI - IMU	48,59	60.000,00	85%	24.780,90	29.154,00
310021	Ruoli sanzioni Codice della Strada	24,38	5.000,00	85%	1.036,15	1.219,00
320002	Fitti attivi	10,009	4.000,00	85%	340,00	400,00
TOTALE					103.462,85	127.100,13

BILANCIO 2020

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento minimo FCDE	Stanziamiento effettivo FCDE
120008	TARI	17,49	520.000,00	95%	86.400,60	90.948,00
110060	Proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU	48,59	60.000,00	95%	27.696,30	29.154,00
310021	Ruoli sanzioni Codice della Strada	24,38	5.000,00	95%	1.158,05	1.219,00
320002	Fitti attivi	10,00	4.000,00	95%	380,00	400,00
TOTALE					115.635,15	127.100,13

BILANCIO 2021

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento minimo FCDE	Stanziamiento effettivo FCDE
120008	TARI	17,49	550.000,00	100%	90.948,00	90.948,00
110060	Proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU	48,59	70.000,00	100%	34.013,00	34.013,00
310021	Ruoli sanzioni Codice della Strada	24,38	5.000,00	100%	1.219,00	1.219,00
320002	Fitti attivi	10,00	4.000,00	100%	400,00	400,00
TOTALE					131.827,00	131.827,00

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,56% per il 2019, 0,70% per il 2020 e 0,57% per il 2021. Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili e urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco			
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	11.038,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.288,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	60.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	25.000,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti ³		Contributi agli investimenti	20.000,00
TOTALE ENTRATE	96.038,00	TOTALE SPESE	33.288,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 20-06-2018, ed ammonta ad €3.365,31, che a seguito degli accantonamenti al FCDE diviene negativo per un importo pari a € -823.459,57. Sulla base dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a € 141.939,28, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, che a seguito dell'applicazione del disavanzo maturato negli esercizi precedenti diviene negativo per l'importo di -€ 681.520,29.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

³ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di € 8.160.000,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	1.280.000,00*	2.780.000,00	4.100.000,00
Altre spese in conto capitale	222.692,00	252.692,00	252.692,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	742.692,00	3.032.692,00	4.352.692,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2018 E PREC.	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	772.692,00	3.032.692,00	4.352.692,00
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

*tale somma, al netto di interventi già finanziati nei precedenti esercizi, ammonta ad effettivi € 520000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi da altre A.P.	240.000,00	2.480.000,00	3.650.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	99.268,00	99.268,00	99.268,00
Altre entrate Tit. IV e V	403.424,00	453.424,00	603.424,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	30.000,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	772.692,00	3.032.692,00	4.352.692,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	772.692,00	3.032.692,00	4.352.692,00

4. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 02-10-2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Società Abruzzese servizio idrico integrato S. A. S. I. S.p.A.	1,20
ECO.LAN. S.p.A.	1,43

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SOC. CONS. SANGRO AVENTINO A R.L.	0,94

Rocca San Giovanni, lì 5 dicembre 2018

Il Resp. del Servizio Finanziario
F.to Dr.ssa Antonella DI LULLO